

RENDICONTO ECONOMICO/FINANZIARIO MESE DI GIUGNO 2011

ENTRATE:

ordinarie:	da elemosine festive	2.399,24
	elemosine feriali	454,82
	da candele votive	989,35
	elemosine e servizi funerali	899,76
	offerte per battesimi	150,00
	offerte per matrimoni e ricorrenze	200,00
	offerte San Antonio Peressine	100,00
	offerte da benedizione delle famiglie	805,00
	da altri servizi: da GREST	870,00
	altre offerte	273,00
	altre entrate: affitti, interessi attivi ecc.	328,15
	Imperate ed altre:	
	Totale entrate	7.469,32



USCITE:

ordinarie:	remunerazioni, stipendi, contributi	1.590,00
	spese di culto	2.222,54
	spese gestionali Parrocchia	1.425,33
	spese per attività Parrocchiali:	
	GREST, AC, bollettino, altro	396,00
	altre spese	
	oneri bancari	29,95
	Assicurazioni	
	tasse ed oneri vari	209,80
	Imperate ed altre:	
	riversate: Un pane per amor di Dio	
	Offerte per Terra Santa	
	Straordinarie	
	lavori su edifici	13.932,53
	acquisto mobili ed attrezzature chiesa	
	Totale Uscite	19.806,15
	differenza negativa	- 12.336,83

Il servizio amministrativo
Rendiconto economico/finanziario mese di giugno 2011

San Giovanni Organo

La Chiesa di San Giovanni si è dotata di un nuovo organo liturgico, il precedente infatti era meccanicamente guasto ed irreparabile. Lo strumento è ottimo. La spesa si aggira su € 2.000,00 ed è stata coperta grazie alla sensibilità della Sg.ra Franca Tellan, unitamente alla Fam. Lino Sacilotto ed Elisa Maccan. Grazie!



Parliamone

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

Pani & Pesci



31 Luglio 2011

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini. Mt 14,13-21

PRATA

Canonica
tel. e fax 0434 620055

Don Fabrizio
cell. 347 3500198
e-mail: fabrizio.detoni@tiscali.it
blog: <http://www.donfabrizio.com/>
Don Fabrizio è anche in Facebook

don Gianni
cell. 3479821828
e-mail: giannilava@alice.it

don Giacomo
tel. 0434611239

Segretaria
Sg.ra Laura Zilli
cell. 3470358582
e-mail: segreteria@parrocchiapratapn.it

Don Fabrizio

Il don sospende la Benedizione alle famiglie per il mese di Agosto. Riprenderà in Settembre. In queste due ultime settimane ha fatto visita ai Campi Scuola ACR di Fusine, Cimolais e Cugnan. Dal 1° di Agosto salirà con i ragazzi a Fusine. Per ogni necessità è possibile contattarlo al cell. Sabato farà ritorno in Parrocchia per la celebrazione di un matrimonio.

Segreteria - Messe

Il Martedì mattina dalle ore 10,00 alle ore 11,30 la signora Laura Zilli si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe.

Grest animatori

Le belle esperienze continuano... La bella esperienza di Palcoda ha messo in moto il comitato organizzativo Grest per la seconda escursione, rivolta agli animatori che lo volessero (senior & junior). La partenza è fissata per giovedì 1° settembre, la destinazione non ancora... quel che è certo è che sta volta passeremo la notte in rifugio! Il rientro a casa è quindi previsto per il pomeriggio di venerdì. Per l'adesione rivolgersi a Paolo: 333 6820404

Campi di A.C. parrocchiale



CAMPO ORIENTAMENTO. Educatori:

Meri Bertolo. Luogo: Casa Don Franco (Tramonti di Sotto). Periodo: dal 01 al 07 Agosto. Parrocchie: Corva, Sesto al Reghena, Casarsa, Cordenons, Fiume Veneto, Annone Veneto, Fossalta di Portogruaro, Prata (3/4 ragazzi)+ Maron (7/8 ragazzi)
Assistente: Don Angelo Grillo

Ultime dall'Oratorio

Il Consiglio Direttivo dell'Oratorio, riunitosi lunedì sera 18 luglio, ha deciso di modificare l'orario di apertura del parco durante il prossimo mese di agosto. Il parco rimarrà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 20.00 mentre rimarrà chiuso nei giorni di sabato e di domenica. Inoltre il parco rimarrà chiuso durante le due settimane centrali di agosto e cioè da sabato 6 agosto a domenica 21 agosto. Si è giunti a questa decisione nell'intento di non venir meno all'accoglienza di chi non parte per le vacanze, ma anche alla esigenza di garantire sempre un minimo di sicurezza grazie ad un minimo di sorveglianza seppur discreta. Il Direttivo

MUSICAL "JESHUA"

Musical "JESHUA" dalle profezie all'uomo Dio
E' stata una serata bellissima, quella che abbiamo vissuto sabato scorso 23 luglio nell'area dei festeggiamenti pratesi dove il gruppo Controcorrente di Tamai ha messo in scena lo spettacolo che sta proponendo da circa un anno "JESHUA", un musical che come già annunciato ripercorre la vicenda di Gesù di Nazareth. Lo svolgimento dello spettacolo è stato in forse fino a poche ore prima dell'inizio in quanto le pessime previsioni meteorologiche non lasciavano molte speranze; ma grazie ad una "provvidenziale" pausa del maltempo ed anche alla caparbieta degli addetti ai lavori, dalle ore 21 e per oltre due ore abbiamo potuto ammirare la bravura di questo gruppo e vivere questa intensa esperienza. Nonostante l'aria fredda, le nuvole minacciose sono rimaste a debita distanza...

Grazie al numeroso pubblico intervenuto sono stati raccolti oltre mille Euro di offerte per coprire le spese vive sostenute da questo gruppo composto da oltre 70 persone tra grandi e piccini e per sostenere i loro progetti di beneficenza.

Un sentito ringraziamento va alla Proloco Santa Lucia che ha attivamente supportato l'iniziativa in collaborazione con il nostro Oratorio. **Il direttivo**

Partenza suore

VECCHI RICORDI...DI
EX INSEGNANTI!

Le "ex" insegnanti della Scuola dell'INFANZIA "SAN GIUSEPPE" rivolgono oggi il loro pensiero, alle care SUORE. L'esperienza in questa Scuola è stata in primis di fondamentale importanza per una conoscenza reciproca e per creare un rapporto di fiducia necessario a questo nostro lavoro di "insegnanti". Insieme ci siamo incamminate per cercare di trasmettere buoni valori ai bambini, accogliere e collaborare con le loro famiglie e non per ultimo, gli esempi di



federe condivisi nella quotidianità, con semplicità, che resteranno di esempio nel tempo...e in noi.

Nel corso degli anni abbiamo imparato con Voi ad accettare i nuovi arrivi e con rammarico anche alcune partenze, ma con la consapevolezza che il vs operato è... e sarà... prezioso ovunque! A voi giunga un grazie sentito per aver condiviso con noi un cammino ricco di tante esperienze, sia scolastiche ma anche di vita e che resterà sicuramente fra i ricordi più belli (per noi) tramandati in questi vostri anni di permanenza qui a Prata. Un grazie anche dal personale non docente della scuola. GRAZIE !! EX INSEGNANTI

Grest Palcoda

Il giorno 21 luglio alcuni di noi animatori del Grest, giovani e adulti, abbiamo intrapreso un'avventura che ci ha portati nel territorio boschivo-naturalistico di Tramonti di Sotto. Arrivati abbiamo preso una stradina stretta e tortuosa che ci ha condotti all'interno del bosco. Diventato poi inaccessibile per le auto, abbiamo proseguito il sentiero a piedi. Poco più di un'ora di cammino ed eravamo nel borgo fantasma di Palcoda, disabitato dal 1923. In precedenza i suoi abitanti erano molto ricchi e vivevano bene. Questo è testimoniato dalle case ancora presenti, cioè quelle che il bosco non è ancora riuscito ad inghiottire, che sono per dimensione e forma molto lussuose. Palcoda nel 1915 contava circa 130 abitanti, che vivevano di pascolo, nello sterminato territorio intorno al paesino, e di calce. Infatti erano dotati di tre forni dove bruciare i sassi e poi commerciare la calce in tutta la zona. Ora il paesino è in progressiva ristrutturazione. Il campanile è stato ristrutturato nel 2005 in maniera volontaria da un gruppo di Palcodans (ex paesani o figli di paesani). Ora si lavora sulla chiesa, grazie a contributi da parte della regione e da parte del vescovo. Nel 1968 è stata recuperata dalle macerie della chiesa stessa la statua di S. Giacomo, risalente al 1800, e portata a mano da un gruppetto di devoti fino a Tramonti, nella

chiesa Parrocchiale (del 1400). Dopo un momento di preghiera tenuto da Roberto, la nostra escursione è ripresa alla volta di Tamar. Lì trovammo ad accoglierci in una vecchia ma ben tenuta casera i signori Paolo e Tranquillo, autoctoni di Tramonti. Per pranzo abbiamo mangiato la pasta con il ragù che Dino e Laura si sono premurati di preparare. Alle 14.30 avevamo un appuntamento con il signor Fulvio, esperto naturalista e storico della zona. Egli ci ha raccontato tutta la storia di Palcoda, con date, avvenimenti e particolari. Egli ha voluto evidenziare che la cosa più



importante da conservare è l'amore per il Paese e per le proprie origini, perché in essi ci si identifica. E riscoprendo se stessi si può ritrovare anche la forza di tenere in vita le antiche tradizioni e usanze del luogo. Si capisce quindi che i lavori di ristrutturazione non hanno solo l'obiettivo di riavere un pezzo di storia da poter mostrare ai turisti, ma quello di far rivivere Palcoda in tutto il suo splendore, come si recitava in quei tempi "Venezia è bella e Palcoda è sua sorella". **D.C.**

Nuovi Catechisti



Venerdì
15 luglio
2011, alle ore
20.30, presso l'Ora-

torio si sono riunite, per un incontro interlocutorio, le seguenti persone che sono orientate a dare la loro disponibilità, per l'ingresso nel servizio di catechesi per l'iniziazione cristiana: (...)

Don Fabrizio, dopo aver ringraziato i presenti, spiega che la sua idea di potenziare il gruppo di catechisti nasce dal fatto che mancherà la disponibilità di alcuni di essi (...) e dalla constatazione che l'arricchimento del gruppo con nuove presenze consentirà ai catechisti di poter lavorare in coppia, programmando al meglio le attività e facendo fronte ad eventuali assenze non previste.

Per realizzare questo, c'è bisogno non solo di un buon numero di catechisti ma che gli stessi lavorino anche in sinergia. (...) La preoccupazione comune è il timore di non essere all'altezza del compito, di non essere preparati, di avere poco tempo disponibile o di sottrarre tempo prezioso alla famiglia e ai figli nonché quella di ripercussioni

negative sugli affetti famigliari. Le catechiste presenti portano le loro esperienze. Concordano che non è corretto, nei riguardi dei bambini, iniziare un percorso senza un minimo di formazione. Per l'aspetto temporale sono consapevoli di avere una famiglia e poco tempo, ma sono, altresì, fermamente convinte che valga la pena di donare una parte del loro tempo per la formazione cristiana dei ragazzi.

In tal senso, tranquillizzano i presenti sottolineando che i ragazzi ti accolgono come sei, ti sostengono, ti donano la loro esuberanza e si mettono in relazione con te.

Accoglienza, affetto, benevolenza, atteggiamento materno, attenzione per queste vite che stanno crescendo, sono qualità che, sostenute dallo Spirito Santo, danno la forza di mettersi in relazione con i bambini e i ragazzi cui è destinata la catechesi per questo ambito che ha la priorità pastorale.

Le stesse catechiste, infine, incoraggiano i presenti a non aver paura di dare la propria disponibilità, consapevoli che tutti dobbiamo ritenerci in cammino per acquisire ulteriori competenze e arricchire le nostre esperienze di formazione cristiana. Don Fabrizio informa che l'Ufficio catechistico diocesano prevede ogni anno dei corsi specifici destinati a nuovi catechisti. Tali corsi consentiranno mediante l'acquisizione di metodi e contenuti di entrare con gradualità nel mondo della catechesi per l'iniziazione cristiana.

Al termine dell'incontro invita tutti i presenti a sentirsi liberi e non forzati a prendere una decisione immediata.

Per consentire ai partecipanti e a quanti non hanno potuto essere presenti all'incontro di dare la propria disponibilità operando una scelta consapevole e serena, viene fissato un ulteriore incontro che si terrà nel mese di settembre.

B.V.

Commento ai Vangeli di don Danilo

DICIOTTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Vide una grande folla. È significativa questa pagina di Matteo. Giovanni scompare dalla scena, così la sua missione. Il Signore si sta dimenticando del suo popolo? No. Giovanni doveva preparare la strada, ora entra in scena colui che deve percorrere questa strada. È il momento del passaggio: non più profezia, ma la realtà meravigliosa di Dio che irrompe nella storia per farla nuova, cioè per liberarla dal male e farla una storia di salvezza. Questa bella panoramica che fa da contorno da cornice è quella folla numerosa. Gente in ricerca, gente che ha nostalgia di amore, di bontà, di fraternità. È "l'uomo nuovo" che sta spingendo appena al di là del velo del quotidiano. È l'uomo nella sua grande miseria e nelle sue profonde aspirazioni. Gesù vede questa grande folla: è quella che il Padre gli sta affidando. La gente, i poveri, gli ultimi...vide una grande folla.

Senti compassione per loro. Che cosa prova Gesù dentro di sé davanti ad uno spettacolo così esaltante da una parte e così struggente dall'altra. Gesù vive una profonda commozione. Non si tratta di un sentimento superficiale. È uno stato d'animo che lo coinvolge. Gesù si sente catturato dalla situazione di quella gente. In altro momento dirà l'evangelista vedeva gente come dispersa: proprio come pecore senza pastore. Lui è il pastore. Quella gente ha bisogno di lui. È aperta alla sua presenza, alla sua salvezza, al suo messaggio. Gesù Tu ci senti tuoi. Noi Ti siamo stati affidati dall'amore del Padre, che è preoccupato per la vita "dispersa" che viviamo tutti i giorni. Senza una meta. Senza i valori di cui tu Signore hai piene le mani ed il cuore e con l'amore di un fratello ti butti dentro la situazione. Gesù, posso dirti che sei meraviglioso?...

Guari i loro ammalati. Piccoli e grandi gesti per farsi sentire vicino alla nostra miseria. Più avanti per questa gente ci sarà la moltiplicazione dei pani e dei pesci. Altre volte il vangelo sottolineerà gli stessi gesti

che Gesù compie. Ma qui assumono un valore tutto loro perché si collocano proprio all'inizio del suo manifestarsi. È come una consacrazione che lui riceve dal Padre. Se si trova lì non è per caso, ma perché

il Padre lo vuole lì; lo vuole come dono delicato e di amore verso queste persone, verso tutte le persone, anche verso di noi. Noi siamo come pecore disperse; noi siamo vuoti; speriamo siamo alla ricerca di qualcuno che ci prenda per mano e ci porti verso il Padre e verso... i fratelli. Si è proprio così. Incontrare Gesù non significa estraniarsi,

dagli altri, ma farsi mano tesa ai fratelli, farsi parola che salva farsi amore che corre incontro. Ecco gli sposi mano tesa...i genitori parola che salva, famiglia che vive l'amore che vuole e si fa dono per costruire comunione anche superando quelle piccole situazioni di scontro (tutte le situazioni sono piccole a ben pensarci) che sempre ci sono e che sono anche stimoli ad una crescita. Ecco: presenza del Signore Gesù che ci tende la sua mano perché il nostro respiro spirituale si faccia più concreto e forte.

Gesù aiutami a capire, ad accogliere e a darti con decisione la mia mano: solo tu puoi essere guida e... meta.

News

Lunedì 1 Agosto parte il Campo Scuola dei ragazzi della Parrocchia a Fusine. Esperienza collaudata tesa a prolungare la formazione dei ragazzi e dei giovani. E' bello e corrisponde a verità pensare ad un anno intero di formazione fatto di catechesi parrocchiale, di Grest, di Campi ACR e ACG, di Campi Scuola Parrocchiali, di uscite, di attività di servizio e di animazione... Percorsi per pensare la vita in termini credenti, per confrontarsi con la sensibilità e la cultura del Vangelo. Ringraziamo adulti, educatori, animatori ed inservienti vari che rendono possibili tali itinerari, roccia solida sulla quale costruire sin d'ora il futuro.

Sempre Lunedì 1 Agosto alle ore 20.30 presso i locali dell'Oratorio si riunisce il Comitato che sta organizzando il saluto delle suore fissato per la metà di Ottobre.



CALENDARIO LITURGICO

Diciottesima settimana

Il Settimana del Salterio

Lunedì 1 agosto Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore - Memoria

ore 6.30 Parrocchiale - Ufficio delle Letture e Lodi

ore 9.00 Parrocchiale

Def.ta Santarossa Giacomina - Anniversario o. Figli
Def.to Truccolo Luigi - Anniversario o. moglie e figlio

Martedì 2

ore 6.30

ore 09.00

Parrocchiale - Ufficio delle Letture e Lodi

Parrocchiale

Def.to Silvestrin Gianni o. mamma e sorelle
Def.to Novaretti Dr. Giovanni o. moglie Ida
Def.ta De Marchi Vittoria
Def.ti Fam. Bottecchia Giuseppe e Segatto Ines
Def.to Rossetto Pietro - Anniversario o. moglie
Def.to Zaccarin Walter o. cugini Piccinin, Bazzo, Pivetta
Def.ti Americo e Nella o. Bruna e Rosetta
Def.ti Nonni Cereser, Zaccarin e zia Bruna o. Bruna
Def.ti cugini Gustavo, Luigia ed Egle o. Bruna
Def.to Silvestrin Italo - Anniversario

ore 9.45

Parrocchiale - ADORAZIONE EUCARISTICA

Mercoledì 3

ore 6.30

ore 09.00

S. Stefano, primo martire, Patrono della Diocesi - Festa

Parrocchiale - Ufficio delle Letture e Lodi

Parrocchiale

Def.to Arce Pedro Roberto o. moglie, figlia e nipoti Pignat
Def.ta Bertolo Ornella o. Familiari
Def.ta Bertolo Ornella o. Arduino e Fam.
Def.to Bertolo Eugenio o. Arduino e Fam

Giovedì 4

ore 6.30

ore 18.00

Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale - Festa -

Giornata di preghiera per le vocazioni

Parrocchiale - Ufficio delle Letture e Lodi

San Giovanni

Def.to Piccinin Sergio o. moglie e figlio
Def.ti Tranquilla ed Egle
Def.to Mneghel Marcello

ore 20.45

Oratorio

Lectio Divina LECTIO DIVINA Lectio Divina Lectio Divina

Sospesa. Riprenderà in Settembre

Venerdì 5

ore 6.30

ore 18.00

S. Giovanni Maria Vianney, sacerdote - Memoria

Parrocchiale - Ufficio delle Letture e Lodi

S. Simone

In onore di Padre Pio
In onore della Regina della Pace o. Caterina

Sabato 6

ore 6.30

ore 14.30 -17.00

ore 17.00

Trasfigurazione del Signore - Festa

Parrocchiale - Ufficio delle Letture e Lodi

Parrocchiale - Confessioni

San Giovanni - Matrimonio

Giovani Buffolo Moris e Fiodelisi Simona



ore 18.00

Peressine

Def.to Bilato Milko o. Fam. Boer

ore 19.00

Parrocchiale

Def.ta Pivetta Aurelia o. sorella e cognato
Def.to Marcuzzo Guido o. moglie e figli
Def.ta Furlan Egle
Def.to Pujatti Franco o. moglie e figlie
Def.ta Meneghel Piccinato Natalia o. marito e figli

Domenica 7

ore 8.00

XIX del Tempo Ordinario

Parrocchiale

Def.ti Silvestrin Luigi, Sira e Giovanni o. Famiglia
Def.to Piccinin Luciano o. cognato Costante
Alla B. V. Maria per la Famiglia
Def.ta Ceccato Fusari Maria - Anniversario o. figlio Eros e fam.
Def.to Diana Giovanni - Anniversario o. figlio e famiglia
Per tutti gli amici della classe 1935 o. un amico
Def.to Piccinin Mario - Anniversario o. Famiglia

ore 9.30

San Simone

Def.ta Tondat Caterina o. figlio Antonio e fam.

ore 10.30

Parrocchiale

Def.to Dalla Toffola Bruno o. moglie e figlio
Def.ta Piccinin Caterina - Anniversario o. marito
Alla B. V. Maria per Daniel, Gabriella e Monica o. zia
Def.ti Bortolin Pietro, Emilia e Santa o. nipote

ore 18.30

Parrocchiale

Def.ti Parpinel Mario, Eda, Visentin Erminia

Cari amici, noi del Gruppo Controcorrente di Tamai, vi ringraziamo dei tanti complimenti ricevuti. Siamo stati contenti da subito di essere venuti a Prata, perchè già sul palco riusciamo a percepire il contatto del pubblico. E soprattutto all'inizio, con quel vento freddo non pensavamo che le persone rimanessero sedute per molto. Invece sono rimaste con noi vincendo la battaglia e l'avversità meteorologica. Il Cielo ci ha assistito e se lassù ha fatto in modo che lo spettacolo doveva essere fatto c'è sicuramente una ragione che va oltre ai nostri programmi e sensazioni. Quando alcuni anni fa dicemmo sì a Gesù con questo progetto teatrale sapevamo di avere onori e anche oneri perchè il più delle volte ti sconvolge i piani ed i programmi che ci facciamo per lasciare spazio a Lui. Così sabato, fino all'ultimo non sapevamo se fare o non fare ...

Poi abbiamo deciso di fare ma.... ma avevamo metà del tempo standard per preparare la scena. Quando dici sì, però, devi confidare anche nella provvidenza e nonostante ci fossero problemi tecnici tutto si è risolto velocemente. E poi arriva il vento freddo che ti fa dubitare se la scelta è stata giusta o meno e poi di nuovo la quiete.... insomma non si è mai completamente tranquilli fino alla fine! Noi siamo sempre contenti quando riusciamo a mettere in scena il nostro spettacolo, dando il massimo delle nostre possibilità ... il resto lo fa lo Spirito Santo che dona a ciascuno del pubblico ciò di cui ha bisogno in quel momento. Infatti per esperienza, parlando con il pubblico, spesso chiedendo cosa li ha colpiti, le persone interpellate rispondono ciascuno in maniera diversa e personale. Grazie a voi per l'invito e per l'accoglienza. Alla prossima... Jean Pierre Bortolotto